

Clima, per abbattere i gas serra 1 su 3 compra locale

Il 30 per cento degli italiani per difendere l'ambiente dall'emissione di gas ad effetto serra ha acquistato nell'ultimo mese prodotti locali che non devono percorrere grandi distanze con mezzi inquinanti prima di giungere in tavola.

E' quanto afferma la Coldiretti sulla base dell'ultimo rapporto Eurobarometro relativo al 2014 nel commentare il record nelle emissioni di gas serra raggiunto nel 2013 a livello mondiale nel 2013 secondo l'Organizzazione meteorologica mondiale dell' Onu. L'inquinamento dell'aria è il principale problema ambientale per una maggioranza del 56 per cento degli italiani che nel 31 per cento dei casi sostengono l'importanza di utilizzare mezzi pubblici al posto delle auto di proprietà.

Da rilevare - precisa la Coldiretti - che l'84 per cento degli italiani rispetto ad una media europea del 74 per cento ritiene che la tutela dell'ambiente può aiutare l'economia a crescere. Non è un caso che in Italia quindici milioni di cittadini nel 2013 hanno fatto la spesa dal contadino nelle fattorie o nei mercati degli agricoltori con un aumento del 25 per cento rispetto all'anno precedente e un fatturato complessivo della spesa a chilometri zero stimato in 3 miliardi di euro.

Sono oltre novemila le fattorie, botteghe e mercati che aderiscono alla rete promossa dalla Fondazione Campagna Amica della Coldiretti dove si trovano prodotti locali del territorio, messi in vendita direttamente dall'agricoltore nel rispetto di precise regole comportamentali e di un codice etico ambientale, sotto la verifica di un sistema di controllo di un ente terzo. I mercati degli agricoltori promuovono la conoscenza della stagionalità dei prodotti, ma anche la filosofia del km zero, con i cibi in vendita che non devono percorrere lunghe distanze, riducendo le emissioni in atmosfera dovute alla combustione di benzina e gasolio.